

gnità e ritornò al monastero dond' era uscito. Ivi prosterato nel vestibolo della Chiesa si fece calpestare sotto i piedi dai monaci in punizione, diceva egli, della vanità che gli avea fatto abbandonare il suo santo ritiro per assumere una carica di cui era immeritevole (Pagi, le Quien, Bollando, le Beau).

LXXXVI. COSIMO II detto l' ATTICO.

1146. COSIMO, detto l' Attico, nativo dell' isola di Egina, diacono della Chiesa di Costantinopoli, fu nell' anno 1146 sostituito al patriarca Michele. Secondo Niceta era prelato egualmente rispettabile per la sua scienza che per la sua virtù. Sentiva, com' egli asserisce, tanta carità pei poveri che per vestirli si spogliava de' propri abiti. Ma fu la vittima del monaco Nifone, il quale insinuatosi nella sua familiarità sparse a sua insaputa l' eresia dei Bogomili di cui era affetto, e sedusse gran quantità di gente. Furono fatti inutili sforzi perchè il patriarca aprisse gli occhi sui sentimenti e la condotta di quell' ipocrita. Egli non volle mai prestare credenza al male che di lui gli veniva raccontato. L' imperatore Manuele convinto della perversità di Nifone, ch'era di già stato precedentemente condannato, come si disse, dal patriarca Michele in un sinodo e posto in prigione, diede ordine di arrestarlo nuovamente. Non avendo Cosimo potuto strapparlo alle guardie, lo accompagnò sino al carcere, e pregò di venir secolui rinchiuso. Uno zelo così spinto ribellò il clero. Si adunò nel palazzo di Blaquerne un numeroso Concilio, ove fu anatemizzato Nifone, a malgrado del reclamo del patriarca. Si procedette poscia contra quest' ultimo come fautore degli Eretici, e fu da tutta l' assemblea dichiarato decaduto dalla sua Cattedra. Egli ne uscì maledicendo il sinodo, la corte, e l' imperatrice. Ciò avvenne il 26 febbraio 1147. Cosimo pochi giorni dopo abbandonò la città e sparve. Nel corso della vacanza giunsero successivamente a vista di Costantinopoli le due armate di crociati guidate l' una dall' imperatore Corrado e l' altra dal re Luigi il Giovine. Quest' ultimo era ancora colà nel giorno 9